

La Battaglia di Belgrado e San Giovanni da Capestrano (*Belgrado 22 luglio 1456*)

(22-07-2024) Il 22 luglio 1460, festa di santa Maria Maddalena, dalla città di Udine, il socio di san Giovanni da Capestrano, fra Giovanni da Tagliacozzo scrive a fra Giacomo della Marca la *Relazione sulla Battaglia di Belgrado*:

«di esporre comunque e scrivere la serie di quell’ammirabile vittoria riportata prodigiosamente sui turchi; vale a dire il principio, il progresso e l’esito della medesima, avvenuta nell’inclito Regno di Ungheria presso la città di Belgrado sotto il vessillo della santissima Croce, all’invocazione del Nome di Gesù Cristo nel tempo della crociata».

Padre Candido Mariotti OFM, insigne studioso di san Giacomo della Marca, suo conterraneo, nel dicembre del 1914, nella prefazione alla traduzione, dal latino all’italiano, della *Relazione della mirabile vittoria riportata prodigiosamente sui turchi, Duce il B. Giovanni da Capestrano dell’Osservanza, data dal suo compagno e confratello Frate Giovanni da Tagliacozzo al Beato Giacomo della Marca*, scrive:

«Sfortunatamente però essa giunse monca ed alquanto scorretta nelle mani del nostro Wadding, che la inserì ne’ suoi celebri Annali dell’Ordine, mancandovi quasi tutta la narrazione dell’ultima e decisiva battaglia in campo aperto; nella quale il da Capestrano ebbe non solo la parte principale, ma può ben dirsi che fu davvero tutta opera sua, mosso a operare unicamente da impulso divino.

Fortunatamente però, un sette od otto anni or sono, il dotto ed erudito mio confratello padre Leonardo Lemmens OFM, trovolla manoscritta in tutta la sua integrità a Napoli, nella Biblioteca Nazionale; e tosto pubblicolla colle sue note e osservazioni, nel periodico francescano Acta Ordinis, che si stampa nel nostro Collegio di S. Bonaventura in Quaracchi presso Firenze, l’anno 1906; poi in un volumetto a parte a mezzo della medesima stamperia; dando nel tempo stesso un cenno di queste varie relazioni, specialmente della ritrovata da lui».

Nel 1915 padre Candido Mariotti OFM, pubblica la *Relazione della mirabile vittoria riportata prodigiosamente sui turchi Duce il B. Giovanni da Capestrano dell’Osservanza, data dal suo compagno e confratello Frate Giovanni da Tagliacozzo al Beato Giacomo della Marca*, traduzione in italiano dal testo latino riportato in Lemmens L., *Acta Ordinis Fratrum Minorum, Victoriae mirabilis*

divinitus de Turcis habitae duce vener. Beato Patre Fratrem Joanne de Capistrano, series descripta per Fratrem Joannem de Tagliacotio, illius socium et comitem atque beato Jacobo de Marchia directa, ex cod. IX F. 62. bibl. nat. Neapolitanae nunc primum integre edita. Ad Claras Aquas, 1906, An. XXV = 1906 pp. 28-31; 62-8; 108-9; 188-90; 228-9; 290-2; 322-5; 352-7; 399-404.

Dobbiamo attendere il mese di febbraio del 1989 quando padre Michele Antonio Di Loreto OFM, a cura della Curia Provinciale dei Frati Minori dell'Abruzzo, pubblica in un solo volume la *Relazione sulla battaglia di Belgrado e sulla morte di fra Giovanni da Capestrano*.

Avendo a disposizione i testi latini del Wadding, *dell'Acta Sanctorum* e del Lemmens e le traduzioni curate da padre Candido Mariotti OFM e da padre Michele Antonio Di Loreto OFM, nel Natale del 2021 è stato presentato il volume nel quale sono state messe in sinossi le traduzioni, al fine di cogliere tutta la ricchezza e le piacevoli sfumature delle due storiche relazioni.

Nel contesto del 40° anniversario della proclamazione di san Giovanni da Capestrano Patrono dei Cappellani Militari di tutto il mondo viene offerta questa relazione che ben illumina il contesto storico del tempo, tutta la dinamica della Battaglia di Belgrado e il ministero svolto da fra Giovanni da Capestrano.

Graziano don Giuseppe